

Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

Romano di Lombardia

Lì, 09.04.2014

Prot. n° 1356/2014/cat. 6/cl. 6.02

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, “Legge per il governo del territorio”, con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell’articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati, la Giunta regionale ha proceduto all’approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

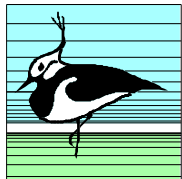
VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” concernente “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC)” e s.m.i;

VISTO l’atto di nomina dell’ Autorità competente per la VAS, di cui alla deliberazione n° 020 del 18.04.2012, esecutiva ai sensi di legge, del Consiglio di gestione del Parco regionale del Serio;

Romano di Lombardia (BG) 24058 - Piazza Rocca 1 – telefono 0363 / 901455 / 903767 – fax 0363 / 902393

e-mail : info@parcodelserio.it – parco.serio@pec.regione.lombardia.it

sito internet: www.parcodelserio.it - C.F. 92001500161 - P.I. 02522390166



Parco Regionale del Serio

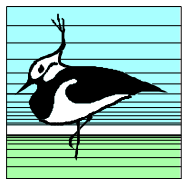
Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

PRESO ATTO che:

- a) con deliberazione del Consiglio di gestione del Parco regionale del Serio n° 020 del 18.04.2012, seguita da formale avviso di cui alla nota del 05.07.2012, prot. n° 2928/2012/cat. 6/cl. 6.02 è stato dato avvio al procedimento di formazione della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale del Serio, unitamente alla sua Valutazione Ambientale Strategica;
- b) in data 18.04.2012 con Delibera di Consiglio di Gestione del Parco regionale del Serio sono stati altresì individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
 - *Regione*
 - *Provincia di Bergamo e Provincia di Cremona*
 - *Comuni aderenti all'ente di gestione*
 - *Comuni confinanti*
 - *Autorità di Bacino*
 - *Altre aree protette confinanti*
 - *ARPA – sede locale*
 - *ASL – sede locale*
 - *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici*
 - l'autorità competente in materia di SIC e ZPS, individuata nella Regione Lombardia D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile U.O. Parchi, tutela della biodiversità e Paesaggio - Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità;
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
 - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale - *una rappresentanza di associazioni ambientaliste legalmente riconosciute attive a livello locale in maniera significativa; Camera di Commercio della Provincia di Bergamo e della Provincia di Cremona; le principali associazioni di categoria agricole e produttive presenti sul territorio del Parco;*



Parco Regionale del Serio

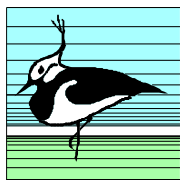
Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- c) che in data 19.12.2013, con nota prot. n° 4894/2014/cat. 6/cl. 6.02 è stata convocata la prima conferenza di valutazione che si è svolta il giorno 09.01.2014;
- d) che in data 07.02.2014 con nota prot. n° 402/2014/cat. 6/cl. 6.02 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale che si è svolta in data 08.04.2014;
- e) che in data 07.02.2014 con nota prot. n° 403/2014/cat. 6/cl. 6.02 è stata proposta istanza di valutazione di incidenza della Variante al Piano territoriale di Coordinamento del Parco regionale del Serio alla Regione Lombardia, DG Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile Struttura Valorizzazione delle aree protette e biodiversità;
- f) che sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
- *in data 19.03.2014 è stata illustrata la proposta di variante al piano unitamente alla sua valutazione ambientale strategica ai Comuni della Provincia di Bergamo aderenti al Parco;*
 - *in data 26.03.2014 è stata illustrata la proposta di variante al piano unitamente alla sua valutazione ambientale strategica ai Comuni della Provincia di Cremona aderenti al Parco*
- f) che alla data del 07.04.2014 sono pervenute le osservazioni seguenti:

	MITTENTE	DATA/PROT.	OSSERVAZIONE	CONSIDERAZIONI
1	Provincia Cremona	08.01.2014 (ad atti del Parco in data 08.01.2014, prot. n° 62/2014/cat. 6/cl.	Osservazione circa il Documento di <i>Scoping</i>	Già recepita in sede di elaborazione di Rapporto Ambientale



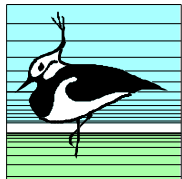
Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

2	CAI	6.09) 20.01.2014 (ad atti del Parco in data 20.01.2014, prot. n° 210/2014/cat. 6/cl. 6.09)	Si chiede il raccordo di tutti i tratti di sentieri esistenti per consentire il percorso, a piedi ed in bicicletta, di tutto l'itinerario da Seriate a Montodine su entrambe le sponde; l'installazione della segnaletica che guidi il fruitore lungo il tragitto per poter effettuare il percorso senza uscire dal tracciato; sulla segnaletica vanno apposte le classiche bande bianche-rosse del CAI con un numero unico del Sentiero; lungo la sponda destra del territorio di Bariano andrebbe messa in sicurezza la sponda nei tratti sprovvisti di argine per fermare l'erosione delle stesse, avvalendosi di tecniche di ingegneria naturalistica; dare la possibilità di intervenire per il contenimento delle specie invasive alloctone che stanno compromettendo la vegetazione spontanea	Si coglie occasione di ribadire l'impegno del Parco nell'attuazione della programmazione degli interventi sugli itinerari ciclopedonali esistenti, che verranno adeguatamente attrezzati a partire dalla segnaletica, così come prevista nelle aree protette in Regione Lombardia. Questi nuovi percorsi ed i raccordi di quelli esistenti terranno in debita considerazione il comportamento del fiume ed i fenomeni erosivi, per scongiurare la realizzazione di opere in posizioni a rischio idrogeologico. La pianificazione di settore riguardante i percorsi escursionistici, compresi quelli in territorio di Bariano, faranno parte del Quadro conoscitivo del Piano di cui all'art. 2 delle NTA di PTC emendate. Riguardo agli interventi di contenimento delle specie alloctone, questi sono già oggetto della normativa di PTC, negli articolati di tutela della flora spontanea e della vegetazione.
3	TERRANOSTRA ONLUS	23.01.2014 (ad atti del Parco in data 24.01.2014, prot. n° 284/2014/cat. 6/cl. 6.09)	Si chiede che vengano inseriti nel procedimento di VAS al PTC in fase di variazione le previsioni di piste ciclo-pedonali di cui alla cartografia allegata alla richiesta, con relativa cartellonistica; che vengano previste opere di difesa spondale con tecniche di ingegneria naturalistica per impedire l'erosione delle sponde e quindi vanificare gli interventi fin qui realizzati con finanziamenti pubblici;	Si coglie occasione di ribadire l'impegno del Parco nell'attuazione della programmazione degli interventi sugli itinerari ciclopedonali esistenti, che verranno adeguatamente attrezzati a partire dalla segnaletica, così come prevista nelle aree protette in Regione Lombardia. Questi nuovi percorsi ed i raccordi di quelli esistenti terranno in debita considerazione il comportamento del fiume ed i fenomeni erosivi, per scongiurare la realizzazione di opere in posizioni a rischio idrogeologico.



Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



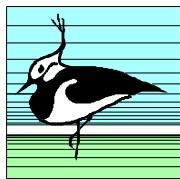
Regione
Lombardia

			che venga ripristinata la sentieristica di collegamento con i comuni di Fornovo S. Giovanni e Mozzanica ora interrotti dai lavori delle opere viari BRE.BE.MI e TAV	
4	Provincia Cremona	25.02.2014 (ad atti del Parco in data 25.02.2014, prot. n° 630/2014/cat. 6/cl. 6.09)	<p>Il rapporto Ambientale, come richiesto nel contributo predisposto per la prima VAS riporta correttamente i riferimenti alla variante al PTCP approvata; a titolo collaborativo di consiglia di scaricare gli shape approvati dalla variante al PTCP in quanto tra l'adozione e l'approvazione alcuni sono stati modificati a seguito del recepimento di osservazioni pervenute e analisi di maggior dettaglio</p> <p>Seguono poi delle precisazioni circa i vincoli del territorio compreso nel Parco del Serio e la carta che li rappresenta</p> <p>Inoltre si rileva che il rapporto ambientale riporta in allegato gli indicatori di monitoraggio del PTCP, così come suggerito nella prima VAS</p>	Come suggerito, verificheremo le eventuali modifiche agli <i>shape</i> del PTCP della Provincia a seguito dell'avvenuta approvazione della Variante al PTCP
5	Soc. Marell Scavi	10.03.2014 (ad atti del Parco in data 12.03.2014, prot. n° 891/2014/cat. 6/cl. 6.09)	Relativamente all'ambito di variante n° 34 si richiede una diversa giacitura della zona destinata alla fruizione ricreativa di tutela paesaggistica, ampliandola nella porzione meridionale per una profondità di circa 40 metri, come da planimetria allegata all'osservazione	La richiesta intende valutare concretamente la possibilità di riconoscere un'area pertinenziale alla Cascina Vittoria, dove si sta completando la realizzazione del laghetto bio-balneabile in convenzione con il Parco che, una volta completato potrà essere gestito anche dal privato, sempre in convenzione con il Parco ed il Comune competente per territorio. La modifica richiesta non appare incidere sul regime di tutela in quanto fa rimando, in ogni caso, allo strumento della convenzione come strumento per il controllo delle trasformazioni. Inoltre tale richiesta si conforma a quanto stabilito nelle diverse convenzioni stipulate fra Parco e Operatore per l'attuazione del progetto di recupero
6	LEGAMBIENTE BASSA	17.03.2014 (ad atti del Parco in data	Rilievo circa una frase che alla lettura potrebbe risultare contorta, in ordine	Per meglio circostanziare dimensionalmente le varianti e chiarire i loro aspetti quantitativi, si rimanda alle schede d'ambito nelle quali sono riportate tutte le superfici interessate nonché alla

Romano di Lombardia (BG) 24058 - Piazza Rocca 1 – telefono 0363 / 901455 / 903767 – fax 0363 / 902393

e-mail : info@parcodelserio.it – parco.serio@pec.regione.lombardia.it

sito internet: www.parcodelserio.it - C.F. 92001500161 - P.I. 02522390166



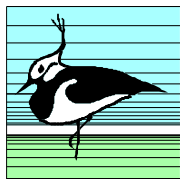
Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

BERGAMASCA	18.03.2014, prot. n° 995/2014/cat. 6/cl. 6.05)	<p>alla descrizione delle dimensioni delle proposte di variante</p> <p>Si suggerisce l'inserimento di un divieto relativo all'installazione di nuovi impianti di biogas in quanto si ritiene che queste nuove opere potrebbero comportare un eccessivo utilizzo del territorio agricolo con monoculture</p> <p>Si propone che tutte le aree degradate da recuperare vengano proposte in variante a zone di fruizione ricreativa e zona destinata ad attrezzature di servizio per il parco</p> <p>Si ritiene che alcune zone di importanza naturalistica possano essere proposte come zone a parco naturale</p> <p>Osservazione n. 1 - REGOLAMENTO D'USO Norma poco chiara nei passaggi procedurali e nelle competenze</p> <p>Osservazione n. 2 – PERIMETRI E AZZONAMENTO Si suggerisce di classificare ed inserire anche i prati aridi come elementi costitutivi del paesaggio e da sottoporre a particolare tutela</p>	<p>tabella generale delle superfici interessate dalle proposte di variante. Si precisa che non sempre la grande dimensione della proposta di variante significa una trasformazione del territorio problematica dal punto di vista ambientale (a titolo esemplificativo, il cambio da zona degradata da recuperare a zona di riqualificazione ambientale in virtù dell'avvenuto recupero ambientale)</p> <p>Il suggerimento relativo ai nuovi impianti a biogas alimentati da biomasse coltivate ad hoc verrà discusso nell'ambito dell'istruttoria regionale, con i funzionari della DG Agricoltura, al fine di armonizzare la normativa del Parco del Serio con quella delle rimanenti aree protette lombarde. Infatti Regione Lombardia sta da tempo esaminando e normando le FER ed individuando le aree non idonee</p> <p>In merito alle varianti a tutte le zone degradate da recuperare, riteniamo siano procedibili solo quelle dove è avvenuto e concluso il corretto recupero ambientale.</p> <p>A questa considerazione si risponderà nell'ambito della considerazione inerente l'osservazione n. 11</p> <p>Osservazione n. 1 - REGOLAMENTO D'USO La norma sarà adeguata alla nuova formulazione ai sensi dell'art. 20 della l.r. 86/83 così come modificata dalla l.r. 12/2011</p> <p>Osservazione n. 2 – PERIMETRI E AZZONAMENTO La tutela di questo prezioso ambiente è già enunciata dai primi due commi dell'articolo relativo alle zone di riqualificazione ambientale, i cui obiettivi di tutela sono prevalenti rispetto all'esercizio dell'agricoltura e dell'arboricoltura.</p>
-------------------	--	---	---



Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



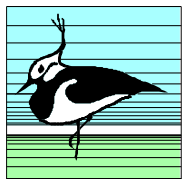
Regione
Lombardia

		<p>Osservazione n. 3 DICHIARAZIONE COMPATIBILITA' AMBIENTALE Si propone di sottoporre a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale le opere che potrebbero avere impatti significativi sull'ambiente</p> <p>Osservazione n. 4 ZONA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE Osservazione in merito all'arboricoltura a rapido accrescimento in questa zona, dove si ritiene debba continuare solo quella in atto. Si suggerisce che tale attività non possa essere sostituita da altre pratiche agricole</p> <p>Osservazione n. 5 – ZONA AGRICOLA Ampia osservazione circostanziata circa la giurisprudenza inerente tunnel, serre e coperture stagionali. Si muovono osservazioni anche in merito al divieto di chiusura di strade e sentieri pubblici o di uso pubblico</p> <p>Osservazione n. 6 – ULTERIORI NORME RELATIVE ALLE ATTIVITA' AMMESSE IN ZONA AGRICOLA</p>	<p>Osservazione n. 3 DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è prevista e normata da leggi nazionali e regionali le quali stabiliscono le fattispecie da assoggettare a VIA, le procedure di verifica di assoggettabilità, etc... non può la pianificazione di un Parco prevedere delle procedure non previste da leggi</p> <p>Osservazione n. 4 ZONA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE Si ribadisce che nelle zone di riqualificazione ambientale, l'obiettivo principale è quello di favorire la massima espressione delle potenzialità naturali; questi obiettivi sono prevalenti rispetto all'esercizio dell'agricoltura e dell'arboricoltura. E' consentita in questa zona la prosecuzione delle attività agricole in atto.</p> <p>Osservazione n. 5 – ZONA AGRICOLA La materia qui evidenziata relativa alle coperture stagionali verrà disciplinata da apposito regolamento nel quale verrà disciplinato l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del parco e determinate la localizzazione e graduazione dei divieti. In merito alla chiusura delle strade all'interno del Parco si ribadisce che l'utilizzazione di strade private per la fruizione pubblica può avvenire solo ottenendo il riconoscimento del loro uso pubblico, nel qual caso sarà possibile vietarne la chiusura.</p> <p>Osservazione n. 6 – ULTERIORI NORME RELATIVE ALLE ATTIVITA' AMMESSE IN ZONA AGRICOLA Per quanto attiene il pascolo e la sua regolamentazione, si è provveduto ad inserire nella osservazione del tavolo tecnico alla normativa il giusto riferimento al RD 523/1904 ed ai divieti da</p>
--	--	--	--

Romano di Lombardia (BG) 24058 - Piazza Rocca 1 – telefono 0363 / 901455 / 903767 – fax 0363 / 902393

e-mail : info@parcodelserio.it – parco.serio@pec.regione.lombardia.it

sito internet: www.parcodelserio.it - C.F. 92001500161 - P.I. 02522390166



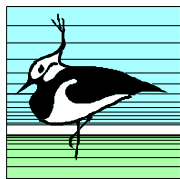
Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

		<p>Si richiamano in questa osservazione i divieti discendenti dal RD 523/1904 e le norme relative alla sua regolamentazione, anche frutto della difficoltà nella loro applicazione</p> <p>Osservazione n. 7 – GESTIONE DEGLI ALLEVAMENTI Si reiterano le osservazioni fatte sul pascolo, chiedendone il rimando anche nell'articolo riguardante la gestione degli allevamenti zootecnici. Si suggerisce di introdurre i divieti di ampliamento per gli allevamenti intensivi esistenti</p> <p>Osservazione n. 8 – ZONA DI TRASFORMAZIONE MIGLIORATIVA Si chiede che siano consentiti solo lievi interventi di adeguamento di compatibilità ambientale e ce comunque non comportino attività estrattive anche se compensative</p> <p>Osservazione n. 9 – ZONA DESTINATA ALLA FRUIZIONE RICREATIVA Si chiede che le opere consentite per una migliore destinazione alla funzione ricreativa non comportino attività estrattive anche se compensative</p>	<p>esso discendenti.</p> <p>Osservazione n. 7 – GESTIONE DEGLI ALLEVAMENTI Per quanto attiene la regolamentazione degli ampliamenti degli allevamenti esistenti, si è provveduto ad inserire nella osservazione del tavolo tecnico alla normativa il divieto di ampliamento degli allevamenti intensivi esistenti se non dettato da adeguamenti a leggi vigenti o sopravvenienti, quali normative relative al benessere animali.</p> <p>Osservazione n. 8 – ZONA DI TRASFORMAZIONE MIGLIORATIVA La valutazione degli interventi di trasformazione migliorativa non potrà che essere valutata caso per caso.</p> <p>Osservazione n. 9 – ZONA DESTINATA ALLA FRUIZIONE RICREATIVA La valutazione degli interventi di fruizione ricreativa non potrà che essere valutata caso per caso, tenendo conto della possibilità di realizzare laghetti di pesca sportiva e della necessità di realizzare nuove zone umide ad acque basse, come nuovi habitat naturalistici.</p>
--	--	---	---



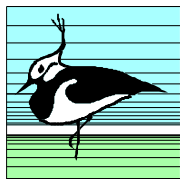
Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

		<p>Osservazione n. 10 – ZONA DEGRADATA DA RECUPERARE</p> <p>Per quanto attiene gli ambiti degradati corrispondenti a precedenti attività estrattive e dove il recupero ambientale è già stato eseguito, si chiede che vengano destinate alla fruizione ricreativa e ad attrezzature di servizio al parco.</p> <p>Mentre per le zone degradate da recuperare oggetto di deposito controllato o incontrollato di rifiuti si ritiene necessario stabilire che siano consentiti soltanto lievi interventi di adeguamento di compatibilità ambientale e che comunque non comportino attività estrattive anche se compensative</p> <p>Osservazione n. 11 - ZONA DI RISERVA “MALPAGA – BASELLA”</p> <p>Si propone di includere nella cartografia della riserva luoghi di competenza dei comuni di Ghisalba e Urganò che presentano le stesse qualità ambientali escludere luoghi nel comune di Urganò a carattere storicamente agricolo nei quali non si potrebbero applicare i divieti e le prescrizioni</p> <p>Osservazione n. 12 – NORME DI TUTELA E PRESCRIZIONE PER</p>	<p>Osservazione n. 10 – ZONA DEGRADATA DA RECUPERARE</p> <p>Per quanto attiene gli ambiti degradati corrispondenti a precedenti attività estrattive e dove il recupero ambientale è già stato eseguito, la presente ne da conto proponendo di trasformare in zona di riqualificazione ambientale e di fruizione pubblica.</p> <p>Per gli ambiti degradati che ospitano attività ambientalmente critiche, la prosecuzione di tali attività è assoggettata a specifico progetto di recupero finale. Le eventuali situazioni di criticità legate alla presenza di situazioni di inquinamento del suolo verranno trattate con il coinvolgimento degli enti competenti in materia e secondo le procedure di legge.</p> <p>Osservazione n. 11 - ZONA DI RISERVA “MALPAGA – BASELLA”</p> <p>La prossima seduta della Comunità del Parco delibererà la proposta all’ a Regione di istituzione della Riserva “Malpaga-Basella”; la legge istitutiva definirà i confini esatti della riserva.</p> <p>Osservazione n. 12 – NORME DI TUTELA E PRESCRIZIONE PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO</p>
--	--	--	---



Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



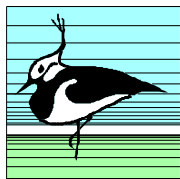
Regione
Lombardia

		<p>LA SALVAGUARDIA DEL PATROMONIO BOSCHIVO Si richiede l'inserimento dei prati aridi come zona di notevole valore naturalistico al fine di poter consentire una migliore identificazione ed una particolare tutela</p> <p>Osservazione n. 13 – FASCE ALBERATE E FILARI Si suggerisce di inserire l'obbligo di reimpianto per i filari composti da legno pregiato o di rapido accrescimento Per il semplice taglio di alberi e non di eliminazione di filari si suggerisce l'obbligo dell'ente di imporre il reimpianto pari almeno al numero di alberi tagliati</p> <p>Osservazione n. 14 – RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE Per evitare situazioni di perenne attività estrattiva, si ritiene necessario operare con modalità che riducano il più possibile gli effetti dell'escavazione, attuando gli interventi di ripristino ambientale che possano rendere concilianti l'attività di estrazione e l'indispensabile tutela del territorio, la prevalenza da tenere in considerazione è l'impatto paesaggistico dell'attività di recupero Si auspica che comunque non ci</p>	<p>Il Parco, compatibilmente con le risorse economiche presenti nel proprio Bilancio, può stipulare apposite convenzioni con le aziende agricole per la conservazione attiva di tali ambienti</p> <p>Osservazione n. 13 – FASCE ALBERATE E FILARI Per legge non è possibile prevedere tale obbligo in quanto impianti assimilati alle colture agricole. Per il taglio degli alberi, le procedure di legge prevedono già l'obbligo del reimpianto</p> <p>Osservazione n. 14 – RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE Le modalità di recupero delle attività di cava sono meglio precisate nei singoli progetti di recupero allegati alle autorizzazioni alle coltivazioni. Il parco nell'anamnesi dei progetti di risarcimento ambientale chiede che le fasi di recupero (mitigazione e compensazioni) siano contestuali alle fasi di coltivazione.</p>
--	--	---	---

Romano di Lombardia (BG) 24058 - Piazza Rocca 1 – telefono 0363 / 901455 / 903767 – fax 0363 / 902393

e-mail : info@parcodelserio.it – parco.serio@pec.regione.lombardia.it

sito internet: www.parcodelserio.it - C.F. 92001500161 - P.I. 02522390166



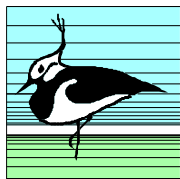
Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

			siano mai profonde risagomature morfologiche e che soltanto estreme situazioni di compromissione possano giustificare ingenti attività estrattive di recupero, e per estreme si intendono ex depositi di rifiuti	
7	Parco del Serio e Tavolo Tecnico della Pianificazione	31.03.2014 (ad atti del Parco in data 31.03.2014, prot. n° 1206/2014/cat. 6/cl. 6.09)	<p>La presente osservazione è frutto del tavolo tecnico di confronto sulla pianificazione, a seguito di verifica intermedia ed informale con la Regione Lombardia sul documento "Norme Tecniche di Attuazione" così come pubblicate su SIVAS e sito del Parco del Serio.</p> <p>Il lavoro ha portato all'elaborazione di un documento debitamente commentato in cui si è cercato di coerenza maggiore i contenuti normativi del Parco con le norme ai diversi livelli, semplificando il corpus normativo ed alleggerendolo rispetto a passaggi ed enunciati non materia di pianificazione territoriale. Un grosso lavoro è stato quello di snellimento negli articolati che avevano, nella prima stesura, recepito in toto i contenuti dei piani di settore, strumento attuativi del PTC non più previsto dalla l.r. 86/83</p>	Si ritiene che le modifiche apportate alle normative siano da valutare positivamente nell'ambito del procedimento di VAS in quanto senza sostanziali ripercussioni sulle verifiche già condotte sul documento depositato, bensì riconducibili ad un lavoro di maggior coerenza normativa con leggi e regolamenti vigenti, con gli orientamenti regionali circa la pianificazione nei parchi, con le norme nazionali in materia edilizia e di tutela paesaggistica, con i procedimenti di legge in ordine all'attuazione delle opere pubbliche, anche di carattere strategico, etc...
8	Arpa Lombardia Dipartimento di CR Dipartimento di BG	03.04.2014 (ad atti del Parco in data 04.04.2014, prot. n° 1278/2014/cat. 6/cl. 6.05)	Si richiama il precedente parere in merito alle indicazioni per la predisposizione del Rapporto Ambientale con particolare riferimento all'inclusione delle tematiche acque superficiali e	



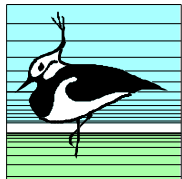
Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

		<p>sotterranee nella descrizione del contesto e all'estensione del tema della vegetazione e degli ecosistemi in un'ottica generale di usi del suolo</p> <p>Si suggerisce, in ordine alle proposte di variante che hanno già scontato un precedente procedimento di VAS a livello comunale, di indicare nel rapporto ambientale le specifiche misure di mitigazione individuate dai singoli PGT al fine di recepirle nella variante del PTC, verificare l'entità delle singole opere proposte dai comuni, acquisirle le loro complessive nell'ottica di renderle effettivamente efficaci ai fini delle tutele della biodiversità e della permeabilità ecologica del territorio del parco. Si potrebbe per esempio valutare l'opportunità di prevedere ulteriori misure integrative</p> <p>In merito alle istanze che, viceversa, non sono state assoggettate a precedente valutazione ambientale strategica, si ritiene che il rapporto ambientale dovrebbe valutare in modo più approfondito gli effetti sull'ambiente derivanti dall'accoglimento di istanze che non sono state valutate in altri processi di VAS e non lo saranno nemmeno in seguito, in quanto le previsioni di PTC sono immediatamente vincolanti</p>	<p>Per quanto riguarda le Varianti che hanno già subito il processo di VAS nell'ambito dei PGT comunali, si ritiene di cogliere il suggerimento di ARPA circa il rimando esplicito ed il richiamo fisico nel presente Rapporto Ambientale alle misure di mitigazione e compensazione ambientale già richieste dal Parco al fine della completezza della valutazione, dalla quale potrebbero scaturire altre prescrizioni di natura mitigativa e compensativa</p> <p>Per quanto riguarda invece le varianti che non hanno a suo tempo scontato il procedimento di VAS in seno al PGT comunale, si integrerà il rapporto ambientale mediante opportuni approfondimenti sugli effetti ambientali delle trasformazioni proposte. Gli approfondimenti saranno specifici per tipologia di variante (es. acque superficiali e sotterranee per zone di fruizione ricreativa destinata agli impianti di pesca sportiva, etc...).</p>
--	--	---	---



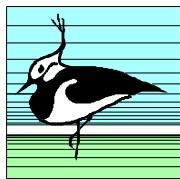
Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

		<p>per il comuni del Parco</p> <p>Per l'ambito di Variante n° 30 (Comune di Seriate) si richiede che vengano richiamate ed implementate le misure di mitigazione e compensazione ambientale già proposte in seno alla VAS del PGT. Tali misure potranno prevedere la riqualificazione ambientale anche di altre aree inserite nel parco. Per il recupero di detta area prevedere il progetto di recupero e le relative garanzie finanziarie in coerenza con i contenuti normativi vigenti nel PTC</p> <p>Per quanto attiene le zone di fruizione ricreativa si raccomanda di prestare particolare attenzione affinché venga evitato l'eccessivo proliferare di piccole strutture destinate alla fruizione pubblica, che tuttavia potrebbero comportare impatti negativi al territorio del Parco.</p> <p>In ordine al monitoraggio, si ribadisce la necessità di precisare la periodicità dei monitoraggi nonché le responsabilità e la sussistenza delle risorse finanziarie per la realizzazione delle fasi di gestione del monitoraggio</p> <p>In merito agli indicatori si ribadisce: per l'indicatore "grado di</p>	<p>Per quanto riguarda la Variante n° 30 in Comune di Seriate, si accoglie, come sopra già enunciato, la proposta di riprendere ed eventualmente estendere le misure di mitigazione previste dal PGT comunale, anche alla luce della perdita di aree di maggior pregio ambientale; tali misure riguarderanno interventi di riqualificazione ambientale di superfici pari ad almeno il doppio di quelle oggetto di modifica, anche collocata in altre zone rispetto all'ambito di variante. L'attuazione di tale prescrizione compensativa sarà oggetto di specifico progetto convenzionato le cui modalità di realizzazione, le garanzie economiche da prestare e la tempistica verranno meglio precisate in apposita convenzione.</p> <p>Nell'articolato normativo delle zone degradate da recuperare non sono già attualmente possibili incrementi di superfici coperte se non per rialzi e fino al secondo piano fuori terra, per un'altezza massima di 8 metri dal p.c.. per quanto attiene il progetto di recupero, questo è già previsto dalle norme di zona e di settore per le aree degradate da recuperare e per gli insediamenti ambientalmente critici.</p> <p>Per quanto attiene la raccomandazione relativa alle zone di fruizione ricreativa ed alla loro possibilità edificatoria, si precisa che si introdurrà un perfezionamento normativo al fine di contenere la proliferazione di piccole strutture per l'accoglienza dei visitatori.</p> <p>Infine, per quanto attiene il monitoraggio, si prende atto delle indicazioni sulle fonti per il calcolo degli indicatori e di tutte le altre raccomandazioni</p>
--	--	---	---



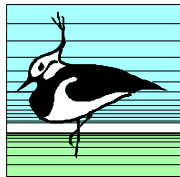
Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

			<p>urbanizzazione”, la fonte più idonea per il suo popolamento è il DUSAF di regione Lombardia</p> <p>in merito agli indicatori relativi alle aziende agricole e all’indice di boscosità si fa presente che ARPA non possiede tali dati. Si ritiene si possa fare utile riferimento ai dati del SIARL o a quelli di ERSAF</p> <p>in merito agli indicatori delle risorse idriche, si fa presente che, a seguito del recepimento della Direttiva 2000/60/CE sono cambiate le modalità di valutazione della qualità delle acque superficiali, che in particolare non prevedono più l’utilizzo degli indicatori SECA e IBE. Per acquisire i dati relativi alle risorse idriche si rimanda al Rapporto sullo Stato dell’Ambiente in Lombardia che ARPA elabora e pubblica con cadenza annuale</p>	
9	Provincia Cremona – Area Gestione del Territorio – Sett. Agricoltura e Ambiente	07.04.2014 (ad atti del Parco in data 08.04.2014, prot. n° 1325/2014/cat. 6/cl. 6.05)	Le osservazioni avanzate sono quelle di stretta competenza del Settore in merito alle norme e programmazione sull’esercizio dell’attività agricola di coltivazione, di allevamento ed edificabilità, nonché sulle norme di programmazione in ambito faunistico venatorio; non ci si esprime su norme e programmazione sull’esercizio delle attività forestali in quanto l’autorità forestale competente è il	Per quanto riguarda la normativa circa la gestione dei nitrati si inserirà un rimando generico alla normativa vigente in materia di gestione dei reflui zootecnici



Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



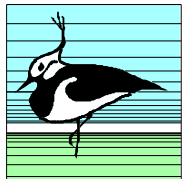
Regione
Lombardia

		<p>Parco del Serio, per il proprio territorio di competenza</p> <p>Nel dettaglio si specificano le normative in merito alla gestione dei reflui zootecnici per le aree ricadenti in zona vulnerabile e non e le modalità per le comunicazioni dell'utilizzo dei nitrati in Lombardia.</p> <p>Si richiedono chiarimenti circa la definizione di allevamenti di tipo intensivo. La provincia comunica di ritenere eccessivamente restrittiva la richiesta che per la produzione del 50% delle unità foraggere necessarie all'alimentazione animale siano annoverati solo i terreni all'interno del Parco, in quanto questo non consentirebbe alle aziende le rotazioni colturali che consentirebbero di rispettare maggiormente le caratteristiche dei suoli</p> <p>Si apprezza l'impiego delle aziende agricole come previsto dal Decreto Legislativo 228/2001 per la stipula di convenzioni con imprenditori agricoli per l'esecuzione di servizi di sistemazione e manutenzione del territorio</p> <p>Infine, in merito alle norme e programmazione in ambito faunistico venatorio, la Provincia chiede di integrare in modo più ampio le</p>	<p>Si chiarisce che i requisiti da verificare in ordine alla definizione di allevamento intensivo sono sia i parametri della gestione dei reflui zootecnici, sia la produzione delle unità foraggere per l'alimentazione animale</p> <p>Si ritiene di accogliere il suggerimento della Provincia in ordine alla possibilità che le U.F. destinate all'alimentazione zootecnica possano derivare alla coltivazione di tutti i terreni dell'azienda agricola purché questi siano collocati ad una distanza non superiore a 3 km a destra e sinistra dell'asse del fiume Serio nel suo tratto pianiziale, da Seriate a Montodine</p> <p>Si accoglie l'osservazione relativa alle norme e programmazione in ambito faunistico-venatorio</p> <p>Si precisa che tutti gli interventi di gestione del patrimonio ittico dovranno tenere conto del Documento Tecnico regionale n° 7/20557 del 11.02.2005 e s.m.i., del Regolamento regionale 9/2003 e s.m.i., e dei due Piani ittici provinciali delle Province di Bergamo e Cremona, facendone pieno</p>
--	--	--	---

Romano di Lombardia (BG) 24058 - Piazza Rocca 1 – telefono 0363 / 901455 / 903767 – fax 0363 / 902393

e-mail : info@parcodelserio.it – parco.serio@pec.regione.lombardia.it

sito internet: www.parcodelserio.it - C.F. 92001500161 - P.I. 02522390166



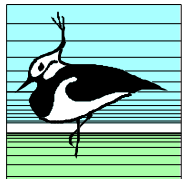
Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

			disposizioni di PTC, con particolare riferimento alla “carpa”, tenendo conto di quanto stabilito dal Documento Tecnico Regionale per a gestione ittica approvato con DGR 7/20557 del 11.02.2005 , dal Regolamento Regionale 9/2003 nonché dal Piano Ittico Provinciale, senza rimando ad ulteriore regolamento faunistico del Parco	rimando
10	Provincia Bergamo	07.04.2014 (ad atti del Parco in data 08.04.2014, prot. n° 1326/2014/cat. 6/cl. 6.05)	Dopo ampia premessa circa le competenze del settore Ambiente della provincia di Bergamo, considerata la natura della proposta di variante di carattere prevalentemente puntuale, che ha avuto origine dall’esigenza espressa da alcune Amministrazioni comunali di adeguare lo strumento territoriale a situazioni già in essere non riconosciute dallo stesso oppure ad occasioni che si sono profilate nell’ambito della redazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali, senza condurre un vero e proprio processo pianificatorio generale, volto a considerare le strategie gestionali del Piano, quanto piuttosto una verifica di richieste specifiche configurabili come “varianti locali” relative all’azonamento del Parco e da una revisione generale degli articoli delle Norme Tecniche di Attuazione; tenuto conto del rapporto di collaborazione operativa in essere tra	Si prende atto del contributo che è stato apportato e di quello che deriverà dalle successive fasi (adozione, controdeduzione alle osservazioni, etc...)



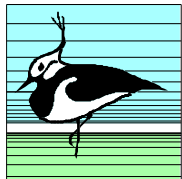
Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

			<p>codesto Parco e il Settore edilizia e Patrimonio, Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Trasporti dell'ente provinciale, garantito attraverso la convenzione approvata dal Consiglio Provinciale con delibera n. 18 del 10.03.2014, finalizzata alla redazione della variante al P.T.C. vigente in applicazione del Protocollo d'Intesa con le Province di Cremona e Bergamo sottoscritto in data 16.12.2011, la provincia ritiene che non vi siano elementi significativi da rilevare quale contributo della provincia in sede di Vas della Variante, tenuto conto che eventuali contributi di merito sono e potranno essere espressi dal competente settore nell'ambito della collaborazione in essere. A latere si segnala che sono presenti sul territorio del Parco, in alcuni casi in prossimità dell'alveo fluviale, siti oggetto di procedimenti di bonifica; in tal senso pare opportuno suggerire, se pertinente, di considerare anche tali situazioni andando ad ampliare il quadro conoscitivo attualmente definito, acquisendo i dati dai comuni interessati</p>	
11	Comune Grassobbio	07.04.2014 (ad atti del Parco in data 08.04.2014, prot. n° 1327/2014/cat. 6/cl.	L'osservazione avanzata è un approfondimento relativo alla scheda dell'ambito n° 23 che il Parco del Serio, nella fase di proposta, non	Si ribadisce che verificare l'esatto posizionamento del perimetro del parco sulle attuali recinzioni non è corretto in quanto l'esatto perimetro è proprio quello ora riportato correttamente nel PGT. L'unica possibilità di prendere atto dello stato di fatto dei luoghi e dei provvedimenti che si sono succeduti in questi quasi vent'anni è che la striscia di area agricola identificata che, di fatto, coincide



Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

		6.05)	aveva accolto. Dalla relazione allegata all'Osservazione emerge che in sede di redazione del PRG comunale, fin dal 2006, i confini del Parco erano stati erroneamente tracciati rispetto alla legge istitutiva, nonostante il PRG sia stato approvato con d.g.r. nel 1996. Anche gli strumenti urbanistici che si sono succeduti (varianti al PRG) non hanno rimosso l'errore. Fino alla redazione del PGT dove gli strumenti informativi hanno acconsentito di cogliere la discrepanza. Il Comune reitera la propria richiesta di verifica dell'esatto posizionamento della linea di perimetrazione del Parco, individuandola sulle esistenti recinzioni e aree edificate previste del PGT vigente	con le aree pertinenziali di un insediamento produttivo e di una zona residenziale, sia inserita come zona di iniziativa comunale orientata di tutela paesaggistica. Tale riduzione delle aree agricole, non corrispondendo ad un loro reale utilizzo agricolo, bensì ad una loro inclusione nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, fa sì che la presente proposta non comporti una diminuzione delle aree di maggior pregio ambientale e che si possa considerare una sostanziale compatibilità e sostenibilità ambientale, senza, dunque ripercussioni sul procedimento di VAS in corso
--	--	-------	---	---

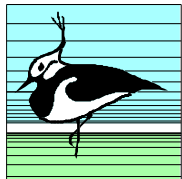
RILEVATO che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il Piano territoriale di Coordinamento nella sua proposta di Variante realizza le seguenti trasformazioni nella zonizzazione previgente:

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

ZONA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE

SUPERFICIE MODIFICATA DALLA VARIANTE (Ha)

+ **28,9893 ha** di cui la maggior parte derivanti dal cambio di azionamento delle "Zone degradate da recuperare"



Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

ZONA DEGRADATA DA RECUPERARE

- **99,5007 ha**

ZONA DI FRUIZIONE RICREATIVA DI TUTELA PAESAGGISTICA

+ **71,6126 ha** di cui la maggior parte derivanti dalla trasformazione di ambiti degradati già recuperati e solo in minima parte da zone di riqualificazione ambientale

ZONA AGRICOLA

- **6,6280 ha**

AMBITI DI CONTESTO AI NUCLEI STORICI

+ **0,9501 ha** provenienti dalla traslazione di una “Zona di iniziativa comunale orientata” in “Zona agricola”

ZONA DI INIZIATIVA COMUNALE ORIENTATA DI TUTELA PAESAGGISTICA

+ **5,2816 ha** di cui la maggior parte derivanti dalla trasformazione di “ambiti agricoli” e solo in minima parte da “ambiti destinati alla fruizione pubblica”

ZONA DI TRASFORMAZIONE MIGLIORATIVA

+ **0,9319 ha** provenienti dalla trasformazione di zona agricola

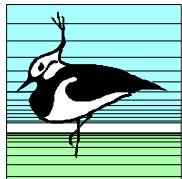
DIMINUZIONE SUPERFICI DEL PARCO

- **0,0639 ha** di cui mq 296 in “zona agricola” e mq 343 in “zona di riqualificazione ambientale”

Romano di Lombardia (BG) 24058 - Piazza Rocca 1 – telefono 0363 / 901455 / 903767 – fax 0363 / 902393

e-mail : info@parcodelserio.it – parco.serio@pec.regione.lombardia.it

sito internet: www.parcodelserio.it - C.F. 92001500161 - P.I. 02522390166



Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

VALUTATI gli effetti prodotti dalla Variante al Piano sull'ambiente e di seguito riassunti:

1 - INCREMENTO SUPERFICIE “ZONA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE”

Il primo dato importante che emerge è senza dubbio l'incremento di circa 29 ettari di superficie normata come “zona di riqualificazione ambientale”, che rappresenta in assoluto una delle zone che garantisce maggiormente gli obiettivi di tutela ambientale del Parco. In considerazione del fatto che la maggior parte dell'incremento di superficie deriva da “zona degradata da recuperare, questo “passaggio” è certamente da considerarsi ambientalmente positivo nella presentazione

2 - DIMINUZIONE SUPERFICIE “ZONA DEGRADATA DA RECUPERARE”

Un'altra importante considerazione riguarda la diminuzione di circa 99 Ha di superficie normata a “zona degradata da recuperare” a testimonianza del completamento sia dei progetti di recupero ambientale delle cave dismesse sia dei progetti di riqualificazione ambientale delle aree degradate in genere. Queste aree sono passate in gran parte a “zona di fruizione ricreativa di tutela paesaggistica” ed in parte a “zona di riqualificazione ambientale”, come prescritto della normativa. Anche questo “passaggio” è valutabile come ambientalmente positivo.

3 - DIMINUZIONE SUPERFICIE “ZONA AGRICOLA”

Un dato ulteriore che emerge riguarda la perdita di poco più di 6 Ha di superficie di “zona agricola” divenuta in gran parte (5,2 Ha) “zona di iniziativa comunale orientata” ed in minima parte (0,9 Ha) zona di “trasformazione migliorativa”. Questo passaggio è invece da considerarsi negativo dal punto di vista ambientale, anche se coinvolge superfici minori rispetto alle precedenti trasformazioni ed ambiti di non particolare rilevanza ambientale collocati a ridosso ed a completamento dell'urbanizzato esistente.

4 - DIMINUZIONE SUPERFICIE DEL PARCO

Per quanto riguarda la perdita di superficie del territorio del Parco (circa 600 mq), questa è da considerare trascurabile ai fini della valutazione ambientale in quanto recepisce segnalazioni di errori cartografici.

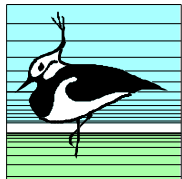
VALUTAZIONE COMPLESSIVA

In virtù di quanto esposto ai punti 1, 2, 3 e 4 si valuta la variante nel suo complesso ambientalmente sostenibile.

Romano di Lombardia (BG) 24058 - Piazza Rocca 1 – telefono 0363 / 901455 / 903767 – fax 0363 / 902393

e-mail : info@parcodelserio.it – parco.serio@pec.regione.lombardia.it

sito internet: www.parcodelserio.it - C.F. 92001500161 - P.I. 02522390166



Parco Regionale del Serio

Ente di diritto pubblico



Regione
Lombardia

VALUTATI le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta nonché le considerazioni finali e tutte le eventuali modifiche normative e cartografiche da apportare a seguito di tali considerazioni:

VISTI i verbali delle Conferenze di Valutazione Ambientale strategica

per tutto quanto esposto

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale del Serio a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ed indicazioni: Il Rapporto Ambientale, lo Studio di Incidenza, la relazione generale al Piano, le norme tecniche di attuazione e le proposte di ambiti di variante dovranno recepire le considerazioni ed i perfezionamenti derivanti dai contributi di pareri e note giunti al Parco e sintetizzati nella sopra riportata tabella

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

F.to Arch. Laura Comandulli

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS

F.to Dott. Ivan Bonfanti

Romano di Lombardia (BG) 24058 - Piazza Rocca 1 – telefono 0363 / 901455 / 903767 – fax 0363 / 902393

e-mail : info@parcodelserio.it – parco.serio@pec.regione.lombardia.it

sito internet: www.parcodelserio.it - C.F. 92001500161 - P.I. 02522390166